

AL VIA IL PREMIO ANDREA PARODI 2018, TRE GIORNI DI GRANDE WORLD MUSIC DALL'8 AL 10 NOVEMBRE A CAGLIARI

Sono arrivate da tutto il mondo, dal Messico alla Siberia, da Cipro al Senegal, le 220 iscrizioni all'11° Premio Andrea Parodi, l'unico concorso italiano dedicato alla world music, che terrà le sue finali dall'8 al 10 novembre come sempre a Cagliari, al Teatro Auditorium Comunale di Piazza Dettori.

La serata finale, sabato 10, sarà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook di Rai Radio Tutta Italiana (@RaiRadioTuttaItaliana) a partire dalle ore 20.40.

Una intensa tre giorni dedicata a un grande artista sardo come Andrea Parodi, che dal pop d'autore dei Tazenda era arrivato come solista ai vertici della musica d'impronta etnica.

Nove gli artisti selezionati per le finali: Aniello Misto con "Aumm aumm" (cantata in napoletano); Ararat Ensemble Orchestra con "Nietaan" (in wolof); Dindùn con "L'amur" (in piemontese); Giuseppe Di Bella con "Ncucciarisi" (in siciliano); Feral Cor con "La Sajetana" (in genovese); Kor con "Albore" (in logudorese); La Maschera con "Te vengo a cerca' " (in napoletano e wolof); Monsieur Doumani con "Gongs" (in cipriota); Terrasonora con "Padre vostro" (in napoletano e swahili).

Con loro vari ospiti, scelti dalla direttrice artistica Elena Ledda: i peruviani Jorge Pardo & Francisco Rey Soto, il macedone Stracho Temelkovski, il Duo D'Altrocanto, dal Veneto, e Daniela Pes, vincitrice del Parodi 2017.

L'ingresso agli spettacoli è libero e gratuito, previa

prenotazione presso il Boxoffice Tickets di Cagliari.

Si comincia già il 7 novembre con una anteprima al club Jazzino con Jorge Pardo & Francisco Rey Soto.

Giovedì 8 la serata inaugurale, che, dalle 20.30, vedrà la prima esibizione dei finalisti con il brano in gara ed un altro brano del proprio repertorio.

Venerdì 9 prenderà il via il denso calendario di incontri e appuntamenti diurni (tutti a ingresso gratuito, ospitati nella Sala Conferenze Search, al Palazzo Civico di Cagliari, in Largo Carlo Felice). Alle 10 ci sarà un seminario sui diritti connessi per gli artisti interpreti ed esecutori tenuto dall'avvocato Emanuela Russo. A seguire, alle 11.15, la conferenza "L'autore e l'editore" a cura dell'avvocato Maria Grazia Maxia, che proporrà una panoramica sul diritto d'autore e sull'editoria.

In chiusura, alle 12.30, la proiezione del video di "Pitzinnos in sa gherra" cantata da Patrizia Cirulli. La canzone, scritta da Fabrizio De André e Gino Marielli, era stata originariamente interpretata da Andrea Parodi con i Tazenda nel 1992 a Sanremo.

Fitto anche il programma pomeridiano. Alle 16.30 "Metti che talvolta noi si possa tornare...", presentazione del brano "Il sogno", contenuto in "Quando sarò più giovane", il nuovo album di Gigi Marras, e scritto e cantato con Parodi.

Condurrà Claudio Agostoni che tirerà le fila anche degli appuntamenti successivi, in programma dalle 17: la presentazione di due libri, "Ribelli e ostinati - I suoni del '68" di Felice Liperi e "Amico Faber, Fabrizio De André raccontato da amici e colleghi" di Enzo Gentile.

La serata, dalle 20.30, vedrà tutti i finalisti proporre la canzone in gara insieme ad un brano del repertorio di Andrea Parodi. Come ospite salirà sul palco Daniela Pes.

Il 10, giornata finale, si comincerà alle 10.30 (sempre nella sala conferenze Search) con la presentazione del Cd "Palma De Sols" di Mauro Palmas, intervistato da Jacopo Tomatis e Duccio Pasqua.

Alle 11.15 si terrà la 4° edizione del dibattito internazionale sulla World Music. Il titolo quest'anno è "Dall' 'autentico' al cliché – Stereotipi nella world music", a cura di Jacopo Tomatis in collaborazione con Labimus e Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio. Interverranno Ignazio Macchiarella, Marco Lutz, Ciro De Rosa, Timisoara Pinto, Mauro Palmas e Andrea Del Favero.

L'appuntamento al Teatro Auditorium sarà stavolta alle 18.30 con "Il canto a chitarra", un dialogo fra Marco Lutz e Ottavio Nieddu tra immagini e racconti.

Dalle 20.30 la serata finale con l'esibizione dei concorrenti (con il solo brano in gara) e con Jorge Pardo & Francisco Rey Soto, Stracho Temelkovski e il Duo D'Altrocanto.

Sarà anche consegnato a Daniele Cossellu, storico fondatore dei Tenores di Bitti "Remunnu 'e Locu", il Premio Albo d'oro 2018, assegnato ogni anno ad una figura di rilievo del mondo culturale e artistico italiano. Premio realizzato dall'artista artigiano Roberto Ziranu.

Poi, prima della proclamazione dei vincitori, la ormai tradizionale jam session finale con gli ospiti, gli artisti presenti in giuria ed Elena Ledda.

A condurre l'edizione 2018 sarà Ottavio Nieddu con la collaborazione e gli interventi di Gianmaurizio Foderaro.

Molti i premi e i bonus per il vincitore del "Parodi": avrà l'opportunità di esibirsi alle edizioni 2019 di alcuni festival partner: l'"European Jazz Expo" in Sardegna, Folkest in Friuli, il Negro Festival di Pertosa (Salerno). Ed inoltre

al Premio dei Premi al Mei di Faenza, allo stesso Premio Parodi e in vari altri eventi e serate che saranno man mano annunciati. Oltre a questo, avrà diritto a una borsa di studio per la propria crescita artistica di 2.500 euro.

Al Premio della Critica andrà un videoclip offerto dalla Federazione degli Autori.

In palio ci sarà poi anche un tour di otto concerti, realizzato grazie a NuovoImaie (progetto finanziato con i fondi dell'art.7 L. 93/92).

Saranno assegnate anche una serie di menzioni specifiche: al testo, alla musica, all'arrangiamento, all'interpretazione, alla reinterpreteazione del brano di Andrea Parodi. Ed inoltre: la menzioni della Critica Internazionale, dei ragazzi in sala e degli stessi concorrenti.

Partner della manifestazione sono anche Mare e Miniere, Premio Città di Loano per la musica tradizionale italiana, Labimus (Laboratorio Interdisciplinare sulla Musica dell'Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio), Fondazione Barumini – Sistema Cultura, Dal Maso Musica, Consorzio Cagliari Centro Storico, BoxOffice Sardegna. Media partner sono Radio Rai, Rai Sardegna, Radio Popolare, Radio Super Sound, Unica Radio, Sardegna 1 Tv, Eja TV, Tiscali, Il Giornale della musica, Blogfoolk, FolkBulletin, Sardegna Eventi 24, Mundofonias (Spagna), Doruzka (Rep. Ceca), Concertzender (Olanda).

Il Premio Andrea Parodi è realizzato dall'omonima Fondazione grazie a: Regione autonoma della Sardegna (Fondatore), Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport e Assessorato del turismo, artigianato e commercio; Fondazione di Sardegna, Comune di Cagliari (patrocinio e contributo), NUOVOIMAIE, SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori, Federazione degli Autori.

È possibile sostenere la Fondazione Andrea Parodi attraverso

la destinazione del 5×1000 e attraverso contribuzioni in denaro. Sul sito della Fondazione si possono trovare tutte le informazioni.